

fermati colle vetture stesse, od animali, e assoggettati a quelle pene, che crederà convenienti la prelodata E. S.; ben inteso non parlarsi in questo Articolo degli Animali, che nei soliti Mercati d'ogni Martedì vengono appostati nelli consueti siti sulle pubbliche Mura per la Loro Vendita.

III. Esigendo il rispetto dovuto alle Guardie di S. M. I. e R. A. nostro Augusto Sovrano, e a scampo di disordini, che nessuno guidi in trotto, o galoppo i Cavalli nel passar per le Porte della Città, così resta fermamente commesso di doverli guidar di passo, in pena d'essere sul fatto arrestati, e condotti alla gran Guardia per subir quel castigo che riputerà opportuno l'Illustrissimo Reg. Imper. Comandante di questa Piazza.

Il presente sarà stampato, pubblicato, diffuso, e trasmesso a' Rev. Parrochi, che si daranno il merito di pubblicarlo inter Misarum solemnia, e farlo affiggere alle Porte della Chiesa, partecipando poscia al Magistrato nostro la eseguita pubblicazione. In quorum &c.

Treviso II. Marzo 1798. Dall'inclito  
Magistrato della Provvedaria.

( Girolamo Sugana Prov. Presid. e Colleghe.

Stefano Alberti Nod. Cancell.

GL'